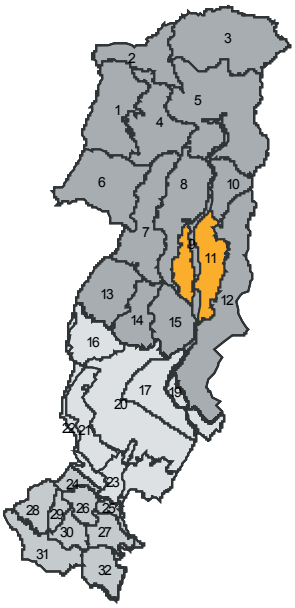


La collina coltivata di Vaiano

unità paesaggio n° 11

CARATTERI NATURALI

Morfologia del terreno e fasce altimetriche

L'unità di paesaggio corrisponde a due fasce di mezzacosta collocate una di fronte all'altra, la più ampia in sinistra e l'altra in destra idrografica del Bisenzio, dalla quota dei 140-150 a quella dei 400-450 metri.
Queste fasce corrono in direzione grossomodo parallela al corso del Bisenzio, interrompendosi alle estremità in corrispondenza di rilievi che ne modificano decisamente i caratteri orografici.

Classi di pendenza

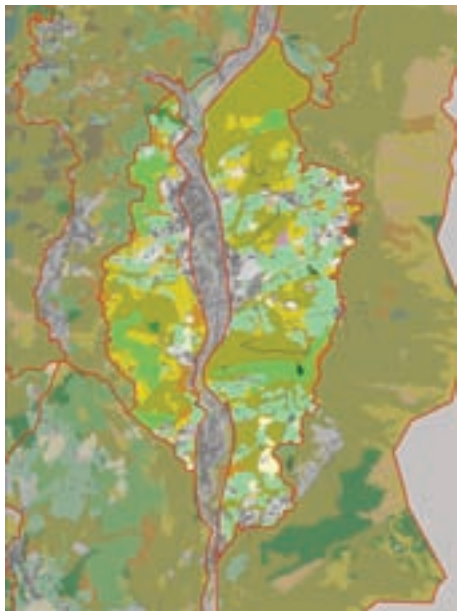
Le pendenze sono generalmente medio-basse (le classi più presenti sono quelle 5-10 e 10-20%) ed evidenziano generalmente un aumento dell'acclività ai confini settentrionali e laterali delle due aree.

Geologia

A eccezione dei confini settentrionali più acclivi in cui dominano le siltiti con arenarie, e delle aree a maggior pendenza che vi sono comprese (Montealto Ciglio e Poggio del Maglio) composte di calcari marnosi, la maggioranza delle aree è caratterizzata da calcari argillosi, calcari e argilliti, da detriti di versante o complesso caotico.

Idrografia

I corsi d'acqua, più lunghi e ramificati sul versante di sinistra Bisenzio, afferiscono tutti al fiume Bisenzio, scendendo perpendicolari allo stesso fino a confluirvi.

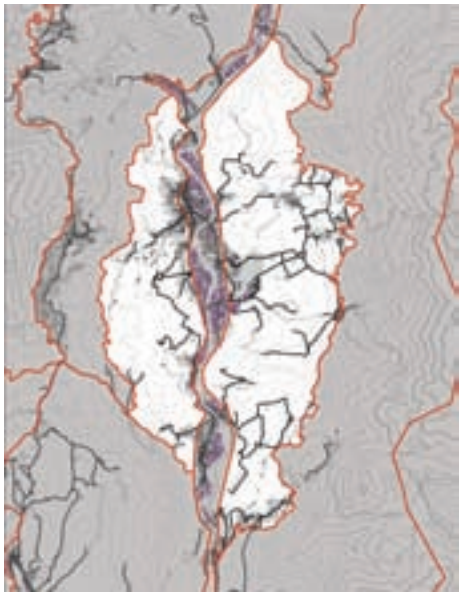


Uso del suolo agricolo e forestale

L'uso del suolo è prevalentemente agricolo, anche se boschi di una certa estensione coprono le aree più acclivi o si alternano, in quest'ultimo caso con appezzamenti più ridotti, alle colture agricole.
Se le aree boscate sono prevalentemente a latifoglie miste o a conifere e latifoglie, le coltivazioni agricole evidenziano una prevalenza dell'olivo, seguito dal prato-pascolo, dal seminativo e infine dal vigneto, relativamente più diffuso in sinistra Bisenzio.
La maggior presenza di aree a robinie e arbusteti in destra Bisenzio indica un più elevato abbandono delle pratiche agricole in quest'area, di estensione più ridotta e maggiormente compressa tra le espansioni residenziali di fondovalle (Vaiano) e di mezzacosta (Schignano).

Insediamenti e infrastrutture storicamente consolidati

Le due aree sono caratterizzate da un sistema insediativo policentrico composto da una serie di centri ordinatori e da insediamenti sparsi ad essi afferenti.
Pur condividendo questo carattere, i due versanti presentano elementi ordinatori diversi.
In destra Bisenzio il principale centro è la villa fattoria del Mulinaccio, e il sistema infrastrutturale storico - al di là delle connessioni Vaiano-Schignano e Bisenzio-Popignano-strada di mezzacosta Figline-Schignano – è quello che collega la villa fattoria alle sue coloniche.
In sinistra Bisenzio gli elementi ordinatori sono una serie di borghi, collocati a quote più elevate e in posizioni generalmente dominanti, lungo una strada che viene solitamente fatta risalire ad epoca etrusca. Se i toponimi di molti fra questi borghi, Faltugnano, Parmigno, Fabio, Sofignano, Savignano, richiamano un'origine romana, il loro aspetto conserva caratteri medievali. Ai borghi e alle pievi come centri ordinatori del territorio rurale si sostituiscono nei secoli successivi le diverse ville e le attuali fattorie. Questo sistema insediativo complesso, che arriva ai margini settentrionali dell'area considerata, è collegato al fondovalle da numerose strade che scendono dalla strada che assicura il collegamento orizzontale in quota in corrispondenza dei principali borghi.



Insediamenti e infrastrutture: stato attuale

La strutturazione storica del territorio è stata alterata sia per la saturazione edilizia del fondovalle e la risalita dell'urbanizzazione da questo verso le pendici collinari, sia per alcune nuove espansioni che hanno alterato la riconoscibilità dei borghi in quota aggiungendovi tipi edilizi e urbanistici da periferia urbana.
Per quanto riguarda le infrastrutture, da un lato la continuità storica del collegamento di mezzacosta è in parte interrotta, dall'altro nuovi tratti stradali hanno collegato direttamente al fondovalle insediamenti di mezzacosta prima accessibili soltanto dall'alto.

SINTESI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

L'unità è caratterizzata da un sistema insediativo policentrico in un contesto agricolo collinare fra i più fertili e con le maggiori estensioni coltivabili di tutta la Val di Bisenzio, con una presenza di terrazzamenti sostenuti da muri a secco paesisticamente qualificante anche se non molto estesa. La sinistra Bisenzio differisce dalla destra, in cui le aree agricole sono più ridotte e organizzate in particolare intorno alla villa-fattoria del Mulinaccio, per una rete più densa e complessa composta da un insieme di centri minori e borghi antichi attestati al limitare dei boschi che coprono i fianchi della Calvana, oppure in posizione dominante di mezzacosta, e da alcuni sistemi di ville-fattoria e poderi di estensione variabile. Le principali criticità del sistema sono la risalita dell'urbanizzazione dal fondovalle ormai saturo verso la collina, l'espansione con tipi edilizi e urbanistici impropri di alcuni borghi in quota, l'abbandono dell'attività agricola e la conseguente espansione del bosco in diverse aree.